



Comunicato stampa

21 marzo 2007.

Protesta dei lavoratori del fisco in Prefettura a Genova.

Le RdB/CUB chiedono di cambiare le regole di finanziamento della macchina fiscale.

In pochi giorni abbiamo raccolto nei posti di lavoro della Liguria quasi mille firme per modificare una normativa iniqua. Il 40% del personale – dichiara Pietro Falanga del Coordinamento Regionale RdB CUB Pubblico Impiego – segno che i lavoratori sono stufi di essere presi per il naso.

Oggi abbiamo presentato le firme al Prefetto di Genova, così come abbiamo fatto in tutta Italia, e a Roma, dove le firme raccolte finora, oltre 14.000 in totale, sono state consegnate al Ministero Economia e Finanze nelle mani del sottosegretario Paolo Cento e del capo di gabinetto Paolo De Ioanna.

Non solo dobbiamo subire ritardi incredibili nei rinnovi contrattuali. Non solo dobbiamo vedere il lento diffondersi del precariato anche nei nostri uffici.

Hanno fatto una legge che ci fa lavorare a provvigione – continua Falanga – legando una parte importante del salario, quasi il 30%, alla nostra produttività. Ma poi, quando la nostra produttività, nonostante anni ed anni di blocco delle assunzioni, è aumentata, hanno deciso di applicare la legge a modo loro tagliando un anno di investimenti. Una legge, la 350/2003 articolo 3, comma 165, che dà un eccessivo arbitrio al ministro di turno. Ed infatti, 280 milioni di euro sono stati sottratti ai lavoratori del fisco. 280 milioni di euro di investimento sul fisco sono stati tagliati.

E' incredibile, da una parte si parla di produttività nella Pubblica Amministrazione, dall'altra si tagliano i fondi maturati propri sulla base dei principi della produttività.

Per questo i lavoratori del fisco chiedono di cambiare la legge. Chiedono che i finanziamenti sulla macchina fiscale siano stanziati a preventivo e non come ora a consuntivo. Le regole per il finanziamento della macchina fiscale devono essere modificate. E' necessaria certezza, nei tempi e nell'entità, dei fondi disponibili. Solo così si potrà attivare una credibile programmazione del lavoro e si potrà combattere veramente l'evasione fiscale.

E' solo l'inizio – conclude Pietro Falanga – ora ci sarà lo sciopero della Pubblica Amministrazione del 30 marzo, e comunque continueremo a raccogliere firme per modificare la legge. I cittadini hanno diritto ad un fisco equo e puntuale. Un fisco che recepisca i fondi utili a garantire i servizi di cui i cittadini hanno diritto. Servizi come scuole, sanità e pensioni, tanto per fare solo alcuni esempi.

Noi lavoratori stiamo lottando per questo.

Info: Pietro Falanga (335380821)

RdB CUB Pubblico Impiego Liguria

Genova – via Balbi 29/3

Telefono 010 255597 – fax 010 267070 – e-mail info@liguria.pubblicoimpiego.rdbcub.it